

agenzia di viaggi

F O N D A T A N E L 1 9 6 5

Prezzo di copertina € 2,50 - Copie arretrate € 5 - www.agenziaviaggi.it - Poste Italiane SpA - Sped. in abbonamento postale - Roma Aut. C/RRM/03/2016, DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - DCB ROMA Redazione, Amministrazione e Pubblicità: 00193 Roma Via Tacito, 74 Tel. 06.32600149 • Fax 06.32600168 • A diffusione nazionale: Nord 51%, Centro 26,6%, Sud ed isole 22,4%



La ricetta di Pietrarsa per il sistema-Italia

«Investire nel turismo, soprattutto al Sud, dove si reca meno del 15% degli stranieri»: è l'appello del ministro Franceschini da Pietrarsa, sede degli Stati Generali del Turismo. Presente anche il presidente dell'Enit Christillin, secondo cui

«occorre lavorare sulla permanenza dei turisti internazionali», in deciso calo. Sempre secondo la manager, l'Italia dovrà sviluppare nuove (e forti) motivazioni di viaggio, fondamentali per intercettare i newcomers. > a pag. 6-7

DESTINAZIONI

Un'estate sicura in Nord Europa

Percezione di sicurezza, target altospendente, margini notevoli e forte appeal: sono tra i fattori-chiave dell'impennata delle vendite su

Scandinavia e Baltico, per alcuni tour operator - come Viaggi dell'Elefante - new entry della programmazione. C'è chi, come ad esempio Boscolo Travel, calcola addirittura un incremento delle prenotazioni del 40%.

Intanto decolla l'opzione fly&cruise, voli abbinati a crociere nei mari freddi del nord, tra fiordi e isole di pescatori. > da pag. 8

SPECIALE AUTONOLEGGIO

FOCUS NORD EUROPA



SUD E ISOLE

Alitalia versus Ryanair

Continua lo scontro tra Alitalia-Etihad e Ryanair. Da un lato l'ex compagnia di bandiera mette in discussione le politiche di sostegno al vettore irlandese; dall'altro Ryanair contesta le tasse e incontra il ministro Del Rio. In ballo il traffico verso sud Italia e isole. > a pag. 2

TRASPORTO AEREO

Iata: l'inefficienza costa all'Europa 254 miliardi

Aviazione commerciale tra luci e ombre: la Iata prevede 1 milione di nuovi posti di lavoro, ma resta il gap dei ritardi e dei voli più lunghi del necessario. Da qui al 2035, le inefficienze potrebbero costare all'Europa 254 miliardi. > a pag. 4-5

RENT A CAR

Autonoleggi a colpi di app

Dalla scelta del veicolo ai servizi extra: la partita del rental si gioca su mobile, dove approdano le compagnie di autonoleggio con app sempre più evolute. Intanto l'Aniasa ha



calcolato l'aumento del 5,4% dei noleggi negli aeroporti per un giro d'affari di 724 milioni di euro. > da pag. 12

NAVIGARE

E ora Gnv alza le commissioni

Grandi Navi Veloci ha invitato 80 agenzie sulla tratta Napoli-Palermo per illustrare le novità del 2016: dalle maggiori percentuali sulle vendite alle nuove funzionalità di sistema. > a pag. 18

ONLINE

È arrivato l'Annuario 2016, tutto digitale

È online l'edizione 2016 dell'Annuario del Turismo, edito da L'Agenzia di Viaggi. La versione, ora solo digitale, è suddivisa per aree geografiche: nord-est, nord-ovest, centro-nord, centro-sud, sud e isole. > a pag. 17



Luca
Agente di viaggi
di Bari sorride
...i suoi clienti
sono assicurati
con ERV

b2b.erv-italia.it

DESTINAZIONE VENERE:
AGENTI CONTENTI,
CLIENTI SODDISFATTI

venere.com

TENDENZE**Consegne e ritiri:
i giorni di picco**

Tra le abitudini ormai consolidate del consumer italiano dell'autonoleggio c'è la durata del rent, che da anni oscilla tra i 6 e i 7 giorni. Una media decisamente cresciuta rispetto a dieci anni fa, molto spesso legata al leisure, mentre per i viaggiatori d'affari il noleggio si concentra su 4 giorni feriali, con picchi il lunedì e il venerdì. In questi due giorni si raggiunge il massimo di consegne e ritiri, al punto che tutte le compagnie hanno adottato sofisticati sistemi di mobilità delle flotte in virtù di questo andamento.

**Rent a car in aeroporto:
un affare da 724 milioni**

INDAGINE Aniasa ha registrato un incremento del 5,4% dei noleggi negli scali. Desk affollati e qualche disservizio. In calo le tariffe

ANDREA LOVELOCK

Il noleggio dell'auto è un servizio sempre più apprezzato dagli italiani, soprattutto negli aeroporti, consolidando quel "fly and drive" tanto in uso negli States. Secondo uno studio realizzato da Aniasa, l'associazione che riunisce le maggiori compagnie d'autonoleggio operanti in Italia, nel 2015 il noleggio veicoli a breve termine ha registrato un incremento del giro d'affari (+5,4%) e del numero di noleggi (+5,7%) realizzati presso gli aeroporti. Lo sviluppo delle attività di locazione è andato ben al di là dell'aumento del flusso di passeggeri registrato nel 2014 (+4%).

Lo studio ha fotografato lo stato di salute delle attività di rent a car nel 2015 e le dinamiche del business nei principali 37 aeroporti nazionali.

Nel dettaglio il fatturato del comparto che opera negli scali italiani è stato di circa 724 milioni di euro

LOGISTICA**«Negli scali manca
lo "spazio vitale"»**

I lavori di ampliamento e riadattamento delle superfici aeroportuali, con gli uffici direzionali dislocati in zone distanti dai gate, creano problemi logistici sia ai passeggeri che ai fornitori di servizi. In particolare le compagnie di autonoleggio rivendicano una riqualificazione di uno "spazio vitale" per accogliere i propri clienti, spesso in arrivo dopo viaggi aerei lunghi ed estenuanti. Spazi che in molti casi vengono classificati di "serie B" dagli stessi operatori del rent.

Il presidente di Aniasa, Fabrizio Ruggiero, sottolinea: «L'offerta di servizi di noleggio negli scali italiani ha visto negli ultimi anni una crescita

continua, ma si scontra con gli spazi sempre più ristretti messi a disposizione, a costi crescenti, dalle società.

L'ESPERIMENTO DI EUROPCAR**Rivoluzione "ultra low cost": 1 euro per il noleggio sola andata**

È stata già ribattezzata la "rivoluzione ultra low cost" nel mondo dell'autonoleggio: l'ha lanciata Europcar con il nome One Way, perché si tratta di noleggi di sola andata con la tariffa base di 1 euro. Il trucco sta nell'intercettare la necessità della compagnia di riposizionare le vetture nelle aree a forte domanda. Al momento l'operazione è stata avviata in Italia, Francia e Gran Bretagna e in futuro sarà disponibile anche negli altri paesi europei dove è presente il colosso dell'autonoleggio.

Le condizioni operative sono ovviamente "blindate": è offerto un noleggio a brevissimo termine, dalle 24 alle 72 ore, sostanzialmente gratuito (al prezzo simbolico di un euro comprensivo di copertura standard danni e furto) per un viaggio di sola andata da un punto a un altro.

Anche i percorsi sono fissi e prestabiliti: l'auto può essere ritirata solo in determinate stazioni e, da quei punti di partenza, si possono effettuare solo alcune tratte e non altre.

Secondo quanto dichiarato in queste settimane dal management, il rivoluzionario One Way si rivolge soprattutto

a un target giovane e dinamico, spesso con programmi di viaggio flessibili, che quindi presenta delle caratteristiche di mobilità rispondenti anche alle esigenze logistico-operative della compagnia. Di fatto saranno, quindi, i clienti a riposizionare alcune autovetture della compagnia rent nelle aree del territorio nazionale dove c'è alta richiesta. Un'opzione commerciale che può risultare vincente.



(in crescita del 5,4% rispetto al 2014) con un aumento dei giorni di noleggio che hanno raggiunto quasi quota 19 milioni (+9,3%). La clientela ha pure beneficiato di un calo dei prezzi di noleggio (-4% rispetto all'anno precedente).

A trainare lo sviluppo, sono stati i "mesi caldi" dell'estate, quando il settore ha visto un incremento del giro d'affari nei desk aeroportuali pari al 7,6%; senza contare che la crescita degli operatori di autonoleggio e il rafforzamento dell'offerta di servizi si sono scontrati con episodi straordinari (tra cui la chiusura parziale di Roma Fiumicino a maggio-luglio e dell'aeroporto di Bergamo Orio al Serio a maggio e giugno) e con difficoltà logistiche, livelli di servizio non adeguati, in alcuni casi in strutture fatiscenti e senza alcuna considerazione per la sicurezza del personale e dei clienti. Con-

dizioni, queste ultime, che hanno penalizzato l'offerta del settore, senza alcun riguardo per gli obblighi di concessione.

Nell'analisi del fenomeno dell'autonoleggio in aeroporto si evidenziano i dati dei due principali poli del turismo e del business nazionale.

Se a Fiumicino c'è stata una sostanziale parità tra rentals e passeggeri (+5%), a Ciampino il +19% dei noleggi ha superato il +16% del traffico. E se a Milano Linate si è registrato un perfetto equilibrio tra noleggi e passeggeri (+7%), a Malpensa la leggera crescita dei rentals si è scontrata con un marginale calo dell'1% del traffico. Discorso a parte merita Firenze, dove lo scorso anno al boom dei contratti di locazione sottoscritti, quasi 84mila (+15% rispetto al 2014), ha fatto da contraltare una crescita "dimezzata" dei flussi in transito. Spostando

l'obiettivo sugli aeroporti del sud Italia e delle isole, il raffronto evidenzia la crescente capacità degli operatori del breve termine di intercettare i passeggeri appena atterrati.

A Napoli e Palermo le performance dei noleggiatori nel 2015 hanno mostrato indici decisamente più positivi (nel capoluogo partenopeo addirittura la crescita dei rentals ha triplicato quella dei passeggeri) di quelli registrati dalle compagnie aeree.

Tra le curiosità emerse dallo studio Aniasa, colpisce la frequentazione dei desk dei rent a car negli aeroporti italiani: lo scorso anno oltre 8.400 passeggeri-clienti al giorno, pari a 350 utenti l'ora. Un'affollamento che nei grandi scali nazionali ha indotto numerose compagnie ad adottare misure anti-disservizio, che però non sempre si sono rivelate davvero vincenti.

BROKER ONLINE

Se l'assicurazione non ti assicura

Tra i suggerimenti che i frequent flyer condividono con il passaparola, ci sono quelli relativi alle polizze assicurative per il noleggio. Nelle prenotazioni online, in particolare quelle legate ai portali di noleggio low-cost, si accede all'universo dei broker che "pescano" le migliori offerte di rent tra i maggiori marchi del noleggio e le presentano all'utente con l'invito a stipulare anche assicurazioni online. Queste assicurazioni però non vengono riconosciute ai desk delle compagnie di autonoleggio, che prospettano due opzioni: il deposito fino a 1.500 euro trattenuti con carta di credito, o la stipula delle loro coperture assicurative. Nel primo caso, spesso i turisti non possono farsi trattenere cifre così elevate per non compromettere le proprie vacanze. Pertanto il suggerimento è quello di limitare l'acquisto online al solo servizio di rent.

"Il 10% di sconto per il mio cliente e il 15% di commissione per me."

moving *Anna's way*



Con Europcar, fino al 31 maggio, hai ancora più vantaggi!
Per i tuoi clienti, **sconto del 10%**. Per te, **commissione del 15%**.

click4wheels.it

Europcar
moving your way